



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione, promulgata nel 1972 e modificata l'ultima volta nel 2008, riconosce nel Preambolo che «tutte le persone possiedono diritti sacri e inalienabili, senza alcuna distinzione di razza, religione, genere o credo». Nessun individuo, continua il testo, «potrà essere vittima di alcun tipo di vessazione a causa delle proprie origini, opinioni o convinzioni religiose, opinioni filosofiche o politiche, fatto salvo il rispetto dell'ordine pubblico»¹.

Gli articoli 13, 14 e 15 del Preambolo affermano inoltre che lo Stato «deve essere laico», che la «neutralità e l'indipendenza» dello stesso saranno assicurate «nei confronti di tutte le religioni» e che «le libertà di religione e di culto saranno garantite»².

La legge richiede che i gruppi religiosi, prima di poter operare, ricevano l'approvazione del governo, il quale «può sospendere le attività di qualsiasi gruppo religioso non registrato»³. La registrazione, concessa tramite decreto presidenziale, permette alle comunità di acquisire beni immobili attraverso donazioni esenti da tasse e facilita il lavoro dei missionari stranieri, i quali possono richiedere visti a lungo termine⁴.

A differenza delle scuole pubbliche, gli istituti privati possono impartire un'educazione religiosa. Le scuole private di ispirazione confessionale possono tenere corsi di religione, ma devono soddisfare i medesimi standard delle scuole statali in merito a programmi di studio, strutture scolastiche e formazione degli insegnanti⁵.

Le seguenti ricorrenze religiose sono riconosciute quali festività nazionali: Natale, Venerdì Santo, Pasqua, Ascensione, Assunzione, Eid al-Fitr, Eid al-Adha e il compleanno del Profeta⁶.

Episodi rilevanti e sviluppi

Il Camerun deve affrontare una serie di sfide esterne e interne di natura etnica, politica e religiosa.

A partire dal 2014, il Paese è stato destabilizzato da una grave minaccia esterna, costituita dalla violenza dei gruppi islamisti radicali che giungono dai Paesi confinanti, ovvero Nigeria e Ciad.

¹ Constitutive Project, *Costituzione del Camerun del 1972 con emendamenti fino al 2008*, https://www.constitutiveproject.org/constitution/Cameroon_2008.pdf?lang=en (consultato il 10 maggio 2022).

² *Ibid.*

³ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Camerun*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/cameroon/> (consultato il 30 dicembre 2022).

⁴ *Ibid.*

⁵ *Ibid.*

⁶ World Travel Guide, *Cameroon Public Holidays*, <https://www.worldtravelguide.net/guides/africa/cameroon/public-holidays>.

Spinti dal conservatorismo islamico wahhabista, gli estremisti armati di Boko Haram e il sempre più presente Stato Islamico della Provincia dell'Africa Occidentale (ISWAP) diffondono il terrore e sgretolano la sicurezza nella regione camerunense dell'Estremo Nord. A partire dal 2020, il conflitto con Boko Haram ha causato lo sfollamento di circa 250.000 persone, con almeno 3.000 morti⁷. Gli osservatori internazionali criticano inoltre il governo di Yaoundé perché ha commesso violazioni dei diritti umani.

Nel 2021, il consolidamento del potere dello Stato Islamico della Provincia dell'Africa Occidentale (anche come conseguenza della morte del leader di Boko Haram, Abubakar Sheka, avvenuta nel maggio 2021) ha modificato anche la strategia delle violenze, con una tendenza ad attacchi contro obiettivi militari piuttosto che civili. L'ISWAP, in contrasto con l'«uso eccessivo della forza contro le popolazioni civili, anche di fede islamica» di Boko Haram, cerca piuttosto di «stabilire un rapporto diverso con le comunità, presentandosi come un'alternativa allo Stato»⁸. A complicare la situazione vi è l'aumento dei gruppi di autodifesa comunitaria, «con circa 14.000 membri coinvolti in attività criminali quali il furto di bestiame, il contrabbando e il banditismo»⁹.

Le sfide interne si concentrano sulla crisi anglofona, ovvero le violenze settarie tra anglofoni e francofoni nelle regioni nord-occidentali e sud-occidentali del Camerun, con i separatisti che rivendicano la creazione dello Stato indipendente di "Ambazonia". A subire il peso di tali disordini sono soprattutto i civili. Dalla fine del 2016, il conflitto tra le milizie separatiste e le forze di sicurezza del Camerun «ha ucciso circa 6.000 persone, causato più di 500.000 sfollati interni e ha interrotto l'accesso ai servizi governativi nelle regioni anglofone»¹⁰. Secondo le associazioni per i diritti umani, i separatisti armati avrebbero rapito, torturato e ucciso i civili considerati collaboratori del governo, oppure percepiti come non disposti a sostenere le attività degli insorti «quali i boicottaggi economici e politici»¹¹. Le forze del governo sono invece responsabili di «arresti arbitrari e omicidi illegali in risposta al conflitto armato»¹², con le truppe che hanno commesso «violazioni dei diritti umani, tra cui l'incendio di case e di interi villaggi, nonché torture, detenzioni e omicidi»¹³.

⁷ International Crisis Group, *Cameroon Report*, 2022, <https://www.crisisgroup.org/africa/central-africa/cameroon> (consultato il 1° gennaio 2023).

⁸ Agha-Nwi Fru – Teniola T Tayo, *ISWAP takes aim at the state in Cameroon*, "Institute for Security Studies", 22 luglio 2021, <https://issafrica.org/iss-today/iswap-takes-aim-at-the-state-in-cameroon> (consultato il 30 dicembre 2022).

⁹ BTI Transformation Index, *Cameroon Country Report 2022*, <https://bti-project.org/en/reports/country-report/CMR> (consultato il 1° gennaio 2023).

¹⁰ International Crisis Group, *Cameroon's Anglophone conflict: Children should be able to return to school*, 20 settembre 2022, <https://www.crisisgroup.org/africa/central-africa/cameroon/cameroons-anglophone-conflict-children-should-be-able-return-school> (consultato il 30 dicembre 2022).

¹¹ BTI Transformation Index, *Cameroon Country Report 2022*, *op. cit.*

¹² Human Rights Watch, *World Report 2022: Cameroon*, <https://www.hrw.org/world-report/2022/country-chapters/cameroon> (consultato l'11 maggio 2022).

¹³ Beng Emmanuel Kum, *Cameroonian families torn apart by Anglophone crisis detentions*, "Al Jazeera", 15 dicembre 2022, <https://www.aljazeera.com/features/2022/12/15/detentions-over-anglophone-crisis-rips-cameroonian-families-apart> (consultato il 30 dicembre 2022).

Sebbene le divisioni religiose rappresentino soltanto una delle componenti degli attuali disordini in Camerun, è comunque importante tenerle in considerazione. Spesso gli attacchi violenti hanno un detonatore religioso, in quanto i gruppi religiosi sono regolarmente presi di mira per motivi politici, sia dalle forze di polizia sia dalle milizie armate. Il conflitto ha inoltre aggravato le fratture religiose.

Tra le varie comunità, quella cristiana è riconosciuta come il gruppo che subisce il maggior numero di violenze. Ad esempio, secondo il giornale locale *L'Oeil du Sahel*, Boko Haram e l'ISWAP «hanno rapito numerosi civili, tra cui donne e ragazze cristiane, spesso abusate sessualmente e costrette a sposarsi con uomini musulmani»¹⁴.

Lungi dall'essere esaustiva, quella che segue è soltanto una selezione degli episodi significativi verificatisi nel periodo in esame.

Nel gennaio 2021, il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede, ha intrapreso un viaggio di cinque giorni in Camerun per incoraggiare la pace e l'unità nel Paese. I separatisti anglofoni «hanno minacciato di rappresaglie tutti coloro che non hanno boicottato la visita dell'inviato papale»¹⁵. Nonostante ciò, migliaia di persone hanno accolto il porporato nella Cattedrale di San Giuseppe a Bamenda, sfidando minacce e intimidazioni.

Il 4 maggio, un predicatore cristiano è stato ucciso dalle forze militari governative nella città di Batibo¹⁶.

Il 7 maggio, uno scambio di fuoco tra le truppe governative e i ribelli separatisti ha interrotto una messa con cui il vescovo di Kumbo, monsignor George Nkuo, celebrava il 40° anniversario della sua ordinazione sacerdotale¹⁷. L'8 maggio, un «organo di stampa pro-separatista, *Bareta News*, ha dichiarato che i separatisti si sono opposti alla partecipazione all'evento del governatore della Regione Nord-Ovest, Adolphe Lele Lafrique, e hanno interpretato la sua presenza come una prova che la Chiesa stava collaborando con il governo»¹⁸.

Il 25 maggio, dei combattenti di Boko Haram hanno attaccato il villaggio di Galta-Gatari, uccidendo una persona¹⁹.

A giugno, membri delle forze di sicurezza «sia dell'esercito regolare che del Battaglione d'intervento rapido d'élite», sono entrati nel villaggio di Ndzeen e hanno fatto irruzione in abitazioni e negozi, inclusa la casa del *fon* del villaggio, un dignitario tradizionale locale. «Hanno profanato il mio palazzo, danneggiando gli artefatti tradizionali, tra cui l'antico trono reale e una sedia

¹⁴ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Camerun, op. cit.*

¹⁵ La Croix International, *Vatican Secretary of State goes to Cameroon, calls for peace*, 1 febbraio 2021, <https://international.la-croix.com/news/religion/vatican-secretary-of-state-goes-to-cameroon-calls-for-peace/13720> (consultato il 30 dicembre 2022).

¹⁶ Facebook Official Account, *ACLEDE: Mimi mefo*, <https://m.facebook.com/MimiMefoInfo/photos/a.1927454963965738/4225609697483575/>, (consultato il 12 maggio 2022).

¹⁷ Ngala Killian Chimtom, *Cameroon bishop's anniversary Mass disrupted by gunfire, "Crux"*, 10 maggio 2021; <https://cruxnow.com/church-in-africa/2021/05/cameroon-bishops-anniversary-mass-disrupted-by-gunfire> (consultato il 30 dicembre 2022).

¹⁸ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Camerun, op. cit.*

¹⁹ ACLEDE: Fonte confidenziale.

ancestrale, e sono entrati nelle aree sacre e segrete del palazzo, dove nessuno ha accesso», ha dichiarato il *fon*²⁰.

Sempre a giugno, un centro religioso a Mamfe è stato attaccato da un gruppo armato. Un ragazzo di 12 anni è stato ucciso e un altro di 16 anni è rimasto ferito²¹.

A luglio, cinque soldati camerunesi e un civile sono stati uccisi dagli islamisti di Boko Haram nella regione dell'Estremo Nord²².

Il 24 ottobre, i separatisti di Ambazonia hanno rapito un'anziana della Chiesa presbiteriana del Camerun in un luogo di culto nel quartiere Ntamulung della città di Bamenda. La donna è stata rilasciata 24 ore dopo²³.

In ottobre, almeno sette persone sono state uccise nella città a maggioranza cristiana di Wum, nella Regione Nord-Ovest del Camerun. Secondo i testimoni, le forze del governo e i pastori musulmani mbororo «hanno arsa viva una delle vittime e hanno incendiato 13 abitazioni»²⁴. I residenti affermano che «il coinvolgimento dei mbororo musulmani nelle campagne militari contro le popolazioni locali, che sono per lo più cristiane, ha peggiorato significativamente le relazioni tradizionalmente tese tra le due comunità religiose»²⁵.

Il 15 novembre, l'esercito ha invaso l'ambulatorio cardiologico dell'ospedale cattolico St. Elizabeth della missione Shisong a Kumbo, causando l'interruzione dei servizi medici. I soldati hanno dichiarato di essere alla ricerca di combattenti separatisti appartenenti agli "Amba Boys" (militanti armati di gruppi separatisti), arrivati quella mattina per ricevere cure mediche. Una settimana dopo, migliaia di cattolici hanno marciato per le strade di Bamenda protestando contro la pesante risposta militare del governo alla situazione attuale²⁶.

Il 24 novembre, la scuola superiore bilingue Ekondo Titi è stata attaccata da uomini armati e tre studenti sono rimasti uccisi. Le aggressioni sono state denunciate dai vescovi cattolici, i quali hanno dichiarato: «Noi, vescovi della Provincia Ecclesiastica di Bamenda, condanniamo questi atti barbarici, che violano tutte le leggi e le convenzioni internazionali – le quali tutelano l'inviolabilità delle scuole e la protezione dei discenti (alunni e studenti) e degli insegnanti –, offendono

²⁰ Reliefweb, *Cameroon: New Abuses by Both Sides*, 2 agosto 2021, <https://reliefweb.int/report/cameroon/cameroon-new-abuses-both-sides> (consultato il 12 maggio 2022).

²¹ *Ibid.*

²² Voa, *Boko Haram Attack Kills Five Soldiers, Civilian, Cameroon Reports*, 27 luglio 2021, https://www.voanews.com/a/africa_boko-haram-attack-kills-five-soldiers-civilian-cameroon-reports/6208812.html (consultato l'11 maggio 2022).

²³ Cameroon-Info.Net, *Cameroon-Bamenda: 77-year-old PPC elder freed from separatist captivity*, 26 ottobre 2021, <https://www.cameroon-info.net/article/cameroon-bamenda-77-year-old-pcc-elder-freed-from-separatist-captivity-405084.html>, (consultato il 13 maggio 2022).

²⁴ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Camerun, op. cit.*

²⁵ *Ibid.*

²⁶ Crux, *Catholics protest in Cameroon after military searches hospital for separatists*, 22 novembre 2021, <https://cruxnow.com/church-in-africa/2021/11/catholics-protest-in-cameroon-after-military-searches-hospital-for-separatists> (consultato il 12 maggio 2022).

il diritto fondamentale all'istruzione e infrangono il quinto comandamento di Dio»²⁷. Secondo gli osservatori, solo negli ultimi mesi vi sono stati «più di dieci attacchi armati alle scuole nelle regioni anglofone. La cifra esatta non è chiara, ma più di 10 bambini sono stati uccisi e diversi insegnanti e studenti feriti»²⁸. Gli attentati nelle scuole non causano solo morte e distruzione, ma minano anche il sistema educativo, scoraggiando insegnanti e studenti dal frequentare le scuole e privando i bambini di opportunità educative. La situazione si è aggravata con l'imposizione da parte dei separatisti di un boicottaggio delle scuole²⁹.

Nel gennaio 2022, Boko Haram ha attaccato il villaggio di Mozogo, uccidendo una persona; nell'assalto sono state saccheggiate le case e una moschea³⁰.

Il 9 marzo, i residenti di Essu (Fungom, Menchum) hanno dato fuoco a una moschea in risposta all'omicidio del Fon Kum Achuo II, il loro capo villaggio, e di sua moglie³¹. Secondo quanto riferito, i residenti avrebbero inoltre distrutto altre proprietà appartenenti ai mbororos sospettati di essere coinvolti nell'omicidio del loro leader³².

In un'intervista del 28 giugno, monsignor Michael Miabesue Bibi, vescovo di Buea, ha spiegato che sebbene gli abitanti di Buea – la seconda città più grande e più popolata del Camerun – abbiano tradizionalmente avuto sempre paura dei soldati e delle loro invasioni nelle campagne, ora temono di più gli Amba Boys (gruppi separatisti). Questi ultimi hanno infatti commesso omicidi, causato la chiusura delle scuole locali, costretto le persone a fuggire dalle loro case e in alcune occasioni impedito il passaggio degli aiuti umanitari³³.

In risposta agli sviluppi della crisi, alla fine del 2017, le Chiese cattolica, battista, presbiteriana e altre hanno costituito un organismo di rappresentanza unitario. In un'intervista del 21 luglio, il pastore cristiano battista Ncham Godwill Chiatoh ha così dichiarato: «Credo che le Chiese debbano unirsi ora per mobilitare la popolazione, affinché siano garantiti i loro diritti essenziali, con mitezza e giustizia. I leader delle Chiese sono in grado di dialogare con i leader degli Amba Boys [...] per promuovere l'unità tra le mille fazioni che le compongono e poter così negoziare. Lo Stato rispetta le Chiese unite e sa che queste traggono forza da Dio e dal sostegno del popolo. Le

²⁷ Paul Samasumo, *Cameroon: Church in Bamenda grieving the killing of students and teachers*, "Vatican News", 30 novembre 2021, <https://www.vaticannews.va/en/africa/news/2021-11/cameroon-church-in-bamenda-grieving-the-killing-of-students-and.html> (consultato l'11 maggio 2022).

²⁸ *Ibid.* (consultato il 30 dicembre 2022).

²⁹ *Ibid.*

³⁰ ACLED: Sembe TV, fonte confidenziale.

³¹ Mimi Mefo, *Angry Esu Population Set Mosque Ablaze As Gunmen Assassinate Fon, "Wife"*, 9 marzo 2022, <https://mimimefoinfos.com/angry-esu-population-set-mosque-ablaze-as-gunmen-assassinate-fon-wife/> (consultato l'11 maggio 2022).

³² Le Bled Parle, *Nord-Ouest: Le Fon Kum Achuo II assassiné avec l'une de ses épouses*, 10 marzo 2022, <https://www.lebledparle.com/fr/societe/1126383-nord-ouest-le-fon-kum-achuo-ii-assassine-avec-l-une-de-ses-epouses> (consultato l'11 maggio 2022).

³³ Agenzia Fides, *Bishop of Buea: "The people live in fear, the Church inspires hope"*, 28 giugno 2022, http://www.fides.org/en/news/72438-AFRICA_CAMEROON_Bishop_of_Buea_The_people_live_in_fear_the_Church_inspires_hope (consultato il 7 ottobre 2022).

Chiese sono instancabili promotrici di pace e riconciliazione e levano la propria voce per invocare un'amnistia generale e per ricostruire un clima di fiducia»³⁴.

Durante il periodo in esame, diversi cristiani sono stati vittime di rapimenti, anche se la maggior parte è stata rilasciata dopo qualche tempo. A seguire, gli episodi più rilevanti.

L'8 aprile 2022, 32 membri del Seminario Maggiore San Giovanni Paolo II sono stati rapiti mentre si recavano a Messa, ma sono stati rilasciati illesi 24 ore dopo³⁵.

Il 29 agosto, dei combattenti separatisti hanno rapito monsignor Agbortoko, un sacerdote cattolico, a Mamfe, chiedendo un riscatto di oltre 20 milioni di franchi CFA. Il religioso è stato rilasciato tre giorni dopo. Questo rapimento segue quello avvenuto tre mesi prima di don Christopher Eboka, anch'egli rilasciato dopo nove giorni³⁶.

Il 17 settembre, cinque sacerdoti cattolici, una suora consacrata e tre laici sono stati rapiti da sequestratori sconosciuti nel villaggio di Nchang, nella diocesi di Mamfe, situata nel sud-ovest del Camerun. I rapitori hanno anche dato fuoco alla chiesa parrocchiale di Santa Maria il giorno successivo al rapimento³⁷. La diocesi di Mamfe si trova in una delle due regioni in cui i separatisti sono impegnati dal 2017 in una guerra contro le autorità federali. Le vittime sono state rilasciate un mese dopo. Si dice che non sia stato pagato un riscatto. I vescovi cattolici hanno espressamente rifiutato tale eventualità «per non creare pericolosi precedenti»³⁸.

Il 5 ottobre, don Humphrey Tatab Mbuy, Direttore delle Comunicazioni Sociali della Conferenza episcopale del Camerun, in un'intervista alla televisione camerunese, ha dichiarato: «Il conflitto separatista è diventato una questione di soldi». Don Mbuy ha chiarito che «il conflitto nato dalla repressione violenta delle rivendicazioni degli insegnanti e degli avvocati di lingua inglese si è trasformato in quella che i francesi chiamano "L'économie de la guerre", ovvero un'economia di guerra» alla quale «partecipano non solo i separatisti, ma anche i militari e i funzionari del governo»³⁹. Il sacerdote ha spiegato che «si ha notizia di soldati che trattengono persone per poi rilasciarle dietro il pagamento di una tangente, mentre i rapimenti a scopo di riscatto sono diventati uno dei modi principali per raccogliere fondi a favore delle forze separatiste». «I sacerdoti e i religiosi sono presi di mira da entrambe le parti del conflitto, sia per i loro sforzi di pacificazione

³⁴ Agenzia Fides, *A Baptist Pastor: "religious communities are more united than ever"*, 21 luglio 2022, http://www.fides.org/en/news/72558-AFRICA_CAMEROON_A_Baptist_Pastor_religious_ommunities_are_more_united_than_ever (consultato il 7 ottobre 2022).

³⁵ Jude Atemanke *Dozens of Catholic Seminarians Abducted from Major Seminary in Cameroon Regain Freedom*, "AciAfrica", 11 aprile 2022, <https://www.aciafrica.org/news/5640/dozens-of-catholic-seminarians-abducted-from-major-seminary-in-cameroon-regain-freedom> (consultato il 12 maggio 2022).

³⁶ Vatican News, *Cameroon: Priest Kidnapped in Mamfe diocese*, 30 agosto 2021, <https://www.vaticannews.va/en/church/news/2021-08/cameroon-kidnap-priest-mamfe-msgr-julius-agbor.html> (consultato l'11 maggio 2022).

³⁷ Aiuto alla Chiesa che Soffre, *Cameroon: nine kidnapped in attack on church are released*, 25 ottobre 2022, <https://www.churchinneed.org/cameroon-nine-kidnapped-in-attack-on-church-are-released/> (consultato il 16 novembre 2022).

³⁸ Agenzia Fides, *Africa/Cameroon - 9 hostages captured in the attack on the church of Nchang have been released*, 24 ottobre 2022, http://www.fides.org/en/news/72970-AFRICA_CAMEROON_9_hostages_captured_in_the_attack_on_the_church_of_Nchang_have_been_released (consultato il 30 dicembre 2022).

³⁹ Agenzia Fides, *Africa/Cameroon - Spokesman of the Bishops' Conference: "The separatist conflict has now become a question of money"*, 5 ottobre 2022, <http://www.fides.org/en/news/72891> (consultato il 31 dicembre 2022).

che per i sequestri a scopo di estorsione». Don Mbuy ha concluso dicendo che «la Chiesa in questo momento, e posso dirlo senza alcun timore, è l'unica a possedere la forza morale necessaria per aiutare a risolvere il conflitto armato nel Nord-Ovest e nel Sud-Ovest»⁴⁰.

A novembre, monsignor Bruno Ateba, vescovo cattolico di Maroua-Mokolo, nella regione settentrionale del Camerun che confina con la Nigeria, ha denunciato l'aumento delle violenze, osservando che la popolazione, vittima di attacchi ricorrenti da parte degli islamisti di Boko Haram, «è impotente di fronte all'apparente invincibilità del gruppo terroristico originario della Nigeria». «I rapimenti e le esecuzioni di contadini hanno portato a un vero e proprio regno del terrore!», ha aggiunto il presule⁴¹.

Prospettive per la libertà religiosa

Storicamente e ancora oggi, la libertà religiosa in Camerun è generalmente rispettata e praticata. Le minacce esterne alla libertà religiosa, come quelle del gruppo islamista Boko Haram, hanno portato alla persecuzione dei cristiani e dei musulmani che non aderiscono all'agenda fondamentalista dei jihadisti. Una sfida più divisiva, tuttavia, è quella del movimento separatista anglofono, con violazioni dei diritti umani, compresa la libertà religiosa, perpetrate sia dai separatisti che dai militari. Le prospettive per la libertà religiosa sono quindi negative, in quanto le violenze aumentano e le posizioni del movimento separatista e la risposta governativa si irrigidiscono sempre più.

⁴⁰ *Ibid.*

⁴¹ Agnes Aineah, *Catholic Bishop Decries "reign of terror" in Cameroon*, "ACI Africa", 18 novembre 2022, <https://www.aciafrica.org/news/7110/catholic-bishop-decries-reign-of-terror-in-cameroon-says-local-population-powerless> (consultato il 30 dicembre 2022).